



Ritornare a Londra dopo 15 anni è “amazing”, sorprendente, meraviglioso, incredibile e verificarne l'avvicinamento agli usi e consuetudini a noi più vicini e familiari è splendido. Peccato che il Regno Unito abbia scelto di fare un passo indietro e, con un referendum popolare, di uscire dall'Unione Europea, non solo quindi dall'euro che non aveva mai adottato mantenendo la lira sterlina, ma anche da tutte le iniziative comuni europee di carattere politico, finanziario, economico e commerciale. Meno di due anni (fino al 29 marzo 2019 ore 23,00) per negoziarne il ritiro ed, intanto, i Britannici continueranno a rispettare trattati e leggi comunitarie non partecipando più a nuovi processi decisionali europei. Nel frattempo apprezziamo le bellezze della capitale inglese, cosmopolita e multietnica, visitando luoghi famosi e celebrati insieme a quartieri prima periferici ed ora assunti all'attenzione dei visitatori per le loro particolarità ovvero per essersi trasformati in zone vitali di divertimenti e di shopping. La City, zona storica del governo e della religione ufficiale, non è particolarmente pomposa ed è simile a Parigi e Roma,

Nonostante il Regno Unito abbia scelto, con un referendum, di uscire dall'Unione Europea, verificarne oggi l'avvicinamento della capitale agli usi e consuetudini a noi più vicini e familiari è davvero splendido e sorprendente.

gremita da impiegati nei giorni feriali e consegnata ai turisti durante il weekend. Da ammirare, in particolare, Westminster Abbey (X sec), Houses of Parliament (XVI sec), Elizabeth Tower con il Big Ben (campana di 14 tonnellate inaugurata nel 1858), Buckingham Palace (residenza della monarchia inglese), British Museum e National Gallery, St Paul's Cathedral, London Tower (XI sec), Tower Bridge (1894), London Eye ed i nove parchi reali aperti al pubblico. Più che descrivere luoghi ho scelto di tradurre con immagini le mie impressioni ed emozioni osservando la vita comune sperando che qualcuna di esse abbia la forza di trasmettere le sensazioni che ho vissuto al momento dello scatto.



Persone in metropolitana



Pausa pranzo

Piccadilly Circus con The Angel of Christian Charity